



Passo lento

DA QUEST'ANNO I
 SLOW TRAILS DELLA
 CARINZIA SONO
 VENTI, OGNUNO
 CON UNA SUA
 PARTICOLARE STORIA

Rossano Cattivello

Da quest'anno sono venti i Slow Trails proposti dalla Carinzia, in particolare nella sua parte centrale (Mittlekärnten). Si tratta di facili sentieri da percorrere a piedi, che si snodano vicino ai laghi e sulle montagne. Venti itinerari molto tranquilli, con un dislivello di 300 metri al massimo e lunghi non più di 10 chilometri, quindi alla portata di coloro che non praticano attività sportiva intensa e non sono allenati.

In meno di 3 ore si attraversano punti panoramici meravigliosi, altalene che oscillano tra cielo, acqua e terra, amache e panchine a bordo lago, postazioni che offrono la possibilità di soffermarsi, di fare pause contemplative, di lasciare che i pensieri prendano il volo e di fare un viaggio verso se stessi.

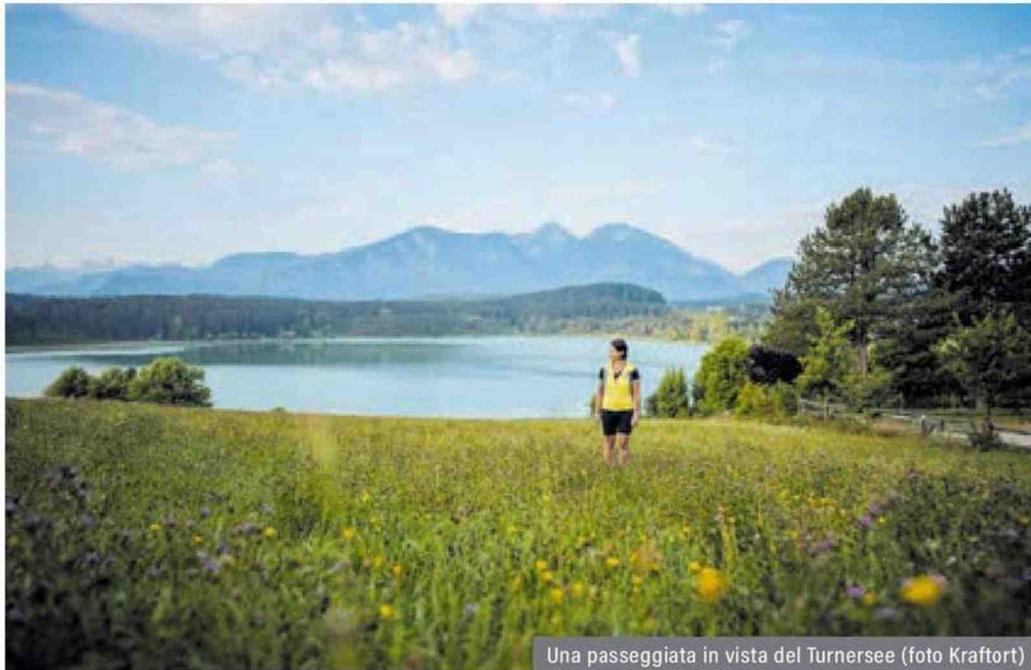
Ogni Slow Trail ha una

sua particolarità e una sua storia; luoghi di energia e tradizione, di flora e di fauna da proteggere, di antiche leggende e misteri, ma anche di arte e cultura. Ecco i principali e più caratteristici. Quello, per esempio, attorno al Turnersee, che è uno dei

laghi balneabili più caldi d'Europa. Oppure l'itinerario a Flattnitz che divide Carinzia e Stiria. Incantevole, poi, il giro attorno al Millstätter See che porta fino a una piattaforma panoramica. Ai piedi delle Alpi Carniche, l'anello del Pressegger See che attraversa canneti alti fino a tre metri, ninfee gialle e code di cavallo, fa scoprire rari esemplari di flora e fauna.

C'è poi il trail attraverso la mistica gola Römerschluft, nei pressi di Velden. Per non tralasciare il sentiero che corre lungo le sponde del lago più incontaminato d'Europa: il Weissensee.





Una passeggiata in vista del Turnerseel (foto Kraftort)

